

RIPARTIAMO *con te!*



ANNO ORATORIANO 2021 - 2022
LE PROPOSTE PASTORALI



Far di nuovo casa in Oratorio

indice

IL MESSAGGIO DEL VESCOVO	4
IL TEMA	6
IL CORTILE DEI SOGNI	12
SUSSIDIAZIONE E FORMAZIONE	14
GLI EVENTI	18
SERVIZI E PROGETTI	24
SICUREZZA IN ORATORIO	32

Oratorio

UNA CASA... APERTA SULLA STRADA

IL MESSAGGIO DEL VESCOVO PER L'ANNO ORATORIANO

Cari amici degli Oratori e delle nostre comunità, con gioia e fiducia il Vescovo vi saluta tutti all'inizio di un nuovo anno, che sollecita in noi tante speranze.

Siamo tutti dentro una storia regolata da calendari, periodi e scadenze. I mesi che ci lasciamo alle spalle ci hanno però imposto anche un'altra logica, e forse ci hanno insegnato qualcosa che non possiamo perdere di vista. Abbiamo attraversato le "zone" di colore diverso con le loro regole e le loro ripercussioni, soprattutto sulle attività educative. Ci siamo ritrovati tutti un po' più insicuri e meno forti nella programmazione di percorsi e di eventi. Abbiamo dovuto riscoprire altri canali di relazione, altri modi di essere insieme e fare comunque comunità, in cui i nostri Oratori non uscissero di scena come qualcosa di inutile o di ormai sorpassato. Abbiamo rimesso mano con entusiasmo alle attività estive, in un clima decisamente più sereno. E in questi ultimi mesi non è mai mancata una domanda: *ha ancora senso fare Oratorio? Come riaprire? Con chi? Per chi?* La risposta occorre cercarla insieme, proprio all'inizio di un nuovo percorso. Quello che ci accade e segna nel profondo, non dobbiamo rimuoverlo nella presunzione di tornare automaticamente quelli di prima. Non si torna mai indietro, si guarda sempre avanti, come insegnano il coraggio dei Santi e prima ancora la Parola di Dio.

Siamo qui per ri-partire e invitare ancora ragazzi, famiglie ed educatori a esserci. Siamo qui per ridere che l'Oratorio, in mezzo alle mille difficoltà di questo nostro tempo, può essere ancora una casa dalle porte aperte sulla strada, per andare incontro a tutti, un cortile in cui invitare e incontrare

la storia di ciascuno, ma soprattutto il volto di una comunità che desidera educare, annunciare il mistero di Gesù, condividere la vita buona del Vangelo. L'Oratorio di oggi e di domani deve essere espressione concreta di Chiesa in uscita! Anche l'Oratorio è laboratorio di familiarità, condivisione e sinodalità. Quest'ultima parola è un po' tecnica, ma profonda e bella: letteralmente significa *cammino fatto insieme*. Il Papa ci chiama tutti a scoprirne la necessità e la forza, nel mondo, in Italia e anche nella nostra Chiesa cremonese.

Ogni Oratorio è sempre il *Cortile dei Sogni*, se la comunità o unità pastorale lo ama e cerca le vie per rinnovarlo con entusiasmo! È importante che se ne prenda cura con cuore profetico e libero, coagulando competenze, leggendo bisogni e servendo occasioni di vita. Il *Cortile dei Sogni* per la nostra Chiesa è anche un'occasione di ripensamento costruttivo, per leggere le trasformazioni che la pastorale educativa e l'Oratorio hanno attraversato in questi decenni. Vi invito sin da subito a cogliere le occasioni che metteremo in campo per completare un percorso che ci sta a cuore, perché specchio del lavoro appassionato di tanti di noi.

Nel clima di una ripartenza familiare, condividiamo alcune indicazioni di lavoro che troverete poi sussidiate da appositi materiali.

Rimettiamo al centro il nostro "eccomi" di educatori-animatori, perché i ragazzi ne hanno bisogno. Alimentiamolo con la forza della preghiera, l'ascolto della Parola, la celebrazione dei sacramenti. Diamo forma stabile al gruppo educa-

tori: ha molto senso che si ritrovi periodicamente, si formi e diventi luogo di relazioni belle, sincere e sinergiche per un vero progetto educativo, scritto nei cuori e nella fiducia reciproca prima ancora che su fogli di carta. Prestiamo attenzione in particolare agli adolescenti e alla loro sete di vita: essa può nutrirsi anche del Vangelo, che va sempre annunciato e scoperto nella sua insuperabile freschezza di verità. Mettiamocela tutta per offrire spazi e tempi di incontro di qualità, esperienze di valore, forti anche delle collaborazioni tra Oratori, nelle unità pastorali e nelle zone. Raccomando il recupero di occasioni di prolungata residenzialità, magari anche con formule nuove di vita comune, ritagliate sulle esigenze dei giovani, anche di lavoratori e universitari. Per destinare loro un'attenzione di qualità, la collaborazione tra parrocchie può aprire orizzonti nuovi.

E non dimentichiamoci di sostenere le iniziative vocazionali diocesane: riprendono il *Pozzo di Giacobbe*, per ora localizzato a Cremona, e il *Gruppo Samuele* orientato ai giovani in ricerca. Facciamo cassa di risonanza e discernimento, in sintonia con quanto è generato nella nostra Chiesa.

Avremo sicuramente modo di incontrarci di nuovo, nelle varie occasioni diocesane o negli appuntamenti vitali delle vostre comunità. Nella casa dell'Oratorio e lungo la strada. Sin da ora il mio grazie e la mia benedizione.

Buon cammino, a tutta la famiglia dei figli di Dio!

+ 
+ Antonio, vescovo



TEMA *il*

Ri-partire, ri-cucire, ri-vivere... in quante occasioni ci è tornata familiare quella piccola sillaba *ri-* che allude a qualcosa che si è interrotto, fermato, chiuso e a un desiderio di scoprire nuove energie e metterle in circolazione: aprire cortili e spazi di incontro e di relazione, tornare a uscire e viaggiare, incontrarsi a viso scoperto e gustare una vicinanza che si fa anche abbraccio. Nei mesi di chiusura forzata siamo passati dallo spavento alla rassegnazione, dalla paralisi a nuovi gesti di cura: si sono sperimentati perimetri inconsueti, spesso molto stringenti, come la forzata restrizione domestica o il ricorso massiccio alla didattica a distanza.

E proprio il termine “distanza” è affiorato con prepotenza come un imperativo, mentre i cancelli dei nostri Oratori erano chiusi e la consuetudine degli incontri educativi restava come spezzata. Certe passioni tuttavia non si sono smorzate: il tempo della pandemia è stato anche carico di domande di senso, ci ha provocati a rimettere in fila alcuni criteri e verificare tante nostre prassi, illuminarne il *perché?* e il *per chi?* Qualcuno ha detto: “Quando si riaprirà, occorrerà capire come riaprire”. Questa è la sfida che ci è posta davanti.

RIPARTIAMO...

IL NOI DI UNA COMUNITÀ EDUCANTE

Nei prossimi mesi si parlerà molto di sinodalità, ovvero del nostro modo di camminare insieme, diventando tutti corresponsabili nelle decisioni vitali della Chiesa, ciascuno con le proprie esperienze e competenze. È un percorso che papa Francesco ha espressamente chiesto alle Chiese in Italia e che farà bene anche noi, vivendolo passo passo. Nessuno escluso, perché nessuno può ritenersi solo spettatore o fruitore di servizi erogati da altri; nessuna dimensione pastorale esclusa, men che meno quella giovanile. La nostra esperienza del Sinodo dei giovani ci ha già preparato a dare ancora, e sempre, il nostro contributo.

La sinodalità suppone scelte concrete, luoghi di confronto e reciproche disponibilità (anche di tempo), ma innanzitutto è questione di mentalità: solo uno stile ecclesiale familiare, non sequestrato dal potere (di qualcuno) e dalla delega (di qualcun altro) garantisce la bella fatica di camminare insieme, in risposta al desiderio di Gesù di fare della sua Chiesa la casa della fraternità e della pace.

Possiamo imparare molto dalla familiarità della famiglia e dalla fraternità del Vangelo: farci guidare e anche giudicare, liberare da questo dinamismo che riconcilia, abbassa i toni, disinnescia le trappole della competizione e del senso di colpa. Gli Oratori e i percorsi di cura educativa possono ripartire solo se a farlo, innanzitutto, sono gli adulti: che

tornano a mettersi in gioco, a contare gli uni sugli altri; che non si muovono come battitori liberi, ma rinsaldano alleanze; che imparano a consegnare parole e gesti di senso ai più giovani.

Ecco le attenzioni fondamentali su cui impegnarci tutti:

Torniamo a frequentarci come adulti in comunità, ad accogliere chi arriva, a cercare chi è un po' sparito nei mesi della pandemia, curando innanzitutto lo stile delle relazioni tra noi. Lasciamoci aiutare dalle proposte diocesane legate all'anno *Amoris laetitia* e al cammino sinodale delle Chiese italiane.

Continuiamo a confrontarci insieme sulla Parola e a pregare insieme: non solo all'inizio di un nuovo anno ma a cadenze regolari. Mettiamo a disposizione alcuni strumenti utili, compresi il Messaggio del Vescovo e alcuni schemi di preghiera, ma sarà molto utile l'esperienza comunitaria del *Giorno dell'ascolto*.

Riprendiamo il cammino del Cortile dei sogni che ci consente di porre in evidenza luci e ombre, fatiche e gioie dell'educare anche attraverso l'Oratorio, mette a tema la sua "regia" e la sua conduzione, aiuta la Diocesi a prendere decisioni progettuali con il coinvolgimento di tutti.

... CON TE

RELAZIONI, PAROLE E GESTI DI CURA

Proviamo con le migliori energie a rimettere al centro la vita vera, dei ragazzi innanzitutto: ci sono richiesti ascolto ed empatia, perché povertà (economiche certo, ma soprattutto relazionali) emergano e trovino una casa in cui venir ascoltate, incrociando risorse di bene. L'Oratorio può essere ancora una casa, magari con un arredamento più dinamico, in cui figli e figlie arrivano, partono e ritornano. La sua radice sta proprio lì: nell'incrociare le esperienze, nel benedire i nomi dei più piccoli, nel proporsi come casa accogliente. Crediamo che questa vocazione fondamentale, frutto della passione educativa, sia ancora valida e conservi un senso profondo, dentro le trasformazioni sociali che rendono tutto più fluido: la ferialità ridotta, le agende familiari piene, le opzioni animative sempre più ricche (anche in estate).

L'Oratorio può essere ancora un luogo di senso e di offerta educativa, un metodo pedagogico giocato sull'incontro e la prossimità che accetta la sfida di oggi; e anche un pezzo prezioso della Chiesa "in uscita", perché da sempre giocato sul desiderio di servire l'umanità vera alla luce del Vangelo.

Dunque, scegliamo ancora di porci accanto ai ragazzi, con un pensiero particolare per gli adolescenti che nei mesi della pandemia hanno sofferto le conseguenze più drammatiche del ritiro sociale e della evaporazione delle relazioni educative. Il nostro *con te* ha a cuore loro, chi incrocia i sentieri di

proposta delle nostre comunità e chi è spinto più ai margini, compresi quanti non si interessano della fede in Gesù.

Il *con te* è per noi anche la relazione con il Signore, alimentata dall'ascolto della Parola, dalla celebrazione dell'Eucaristia e del Perdono, voce di preghiera per le sofferenze dei più giovani.

Proviamo allora a dare spazio alle esperienze concrete e agli stili evangelici: quelli che l'educazione può attingere dalla sapienza del Vangelo. La Parola ci consegna lo stile stesso di Gesù che sa stare accanto, ascoltare, guarire, risollevarsi: sguardi, gesti e parole che sono passati nei primi discepoli – è il caso di Filippo che si avvicina al funzionario di Candace in Atti 8 – e bussano alla coscienza di ognuno di noi. Uno stile familiare, contagioso nel bene, che sa trasformarsi in accoglienza e benedizione, cura e prossimità, può costituire la più convincente testimonianza della dignità che la Chiesa riconosce a ogni essere umano, soprattutto se fragile.

E ALLORA, ALCUNE ATTENZIONI...

#1

Rimettiamo a tema **tempi e spazi dei nostri Oratori**: proviamo a rimodulare, se necessario, quanto è solo tradizionale; preoccupiamoci di proporre esperienze di qualità, frutto anche di alleanze tra Oratori, con educatori e figure di competenza; non subiamo solo una ferialità morente che lascia gli Oratori spesso con l'amaro in bocca. Il campo della fantasia, soprattutto quella della carità (per esempio uno spazio compiti in accordo con la scuola, un laboratorio sportivo per i più piccoli, un ambiente studio per superiori e universitari...).

#2

Riattiviamo i percorsi di catechesi e di animazione, curando il gruppo catechisti e integrandolo in quello più ampio degli educatori. Impariamo a considerare con sguardi più sistemici le scelte della scuola e dialoghiamo con le amministrazioni locali, perché il territorio si accorga della presenza dell'Oratorio e cresca l'integrazione, anche progettuale.

Anche quest'anno sono a disposizione i **tre sussidi annuali per mistagogia, adolescenti e giovani**.

#3

Favoriamo, dopo i mesi della pandemia e appena ne avremo la possibilità, esperienze più prolungate per adolescenti e giovani, anche di **vita comune residenziale**, come segno di una fiducia nuovamente offerta.

Il volume 11 degli Sguardi di ODL, pubblicato lo scorso aprile, è un ottimo strumento di rilettura di alcune esperienze lombarde e soprattutto del senso di queste iniziative.



il Cortile DEI SOGNI



Il **Cortile dei sogni** è un altro nome dell'Oratorio. Più evocativo se vogliamo. Non si tratta semplicemente di un'iniziativa che inizia e finisce in un dato momento. Non è certo un insieme di schede, di domande e di risposte e nemmeno una serie di riunioni, iniziate in un tempo e un mondo radicalmente diversi da quelli di oggi e poi bruscamente interrotte da ciò che ha prepotentemente interrotto ogni nostro programma negli ultimi due anni.

Il **Cortile dei sogni** è l'Oratorio con il suo insopprimibile desiderio di rimanere o ritornare aperto, come un cortile appunto. Aperto soprattutto verso il cielo. Per scrutare se le nuvole passeggiere porteranno scompiglio nel programma dei giochi del Grest, ma soprattutto per imparare insieme ad alzare lo sguardo dal cemento sempre fessurato e sgretolato dei campetti per incontrare lo sguardo pieno di amore di Dio che ci viene incontro e ci invita incessantemente a ripartire.

Il **Cortile dei sogni** è stato un cammino fatto insieme nella nostra Chiesa diocesana che ci ha aiutato a rimettere al centro della riflessione comunitaria la realtà ricca e variegata dei nostri Oratori parrocchiali e di quelli che si stanno configurando qua e là come Oratori delle Unità pastorali. Dopo una fase locale di confronto e condivisione e una fase zonale nell'anno pastorale 2019-2020 abbiamo dovuto sospendere il momento conclusivo diocesano che avrebbe dovuto fare sintesi

del percorso fatto. Nello scorso anno pastorale ha avuto un po' di spazio una nuova fase di confronto locale, ma la fase diocesana unitaria è saltata nuovamente.

Per di più la storia e gli eventi, anche drammatici, di questi due anni hanno rimesso in discussione molti aspetti della vita delle nostre comunità e certamente degli Oratori. La lunghissima chiusura, le nuove modalità di accesso e di frequentazione degli ambienti e la grave responsabilità educativa, prima che sanitaria, che ci ha imposto un rispetto serio delle norme di sicurezza per prevenire o contenere la diffusione del virus, sono solo alcuni tra i più evidenti elementi di novità che ci portano a dire che il *cortile* non è più quello di prima.

Il *cortile* è diverso, ma i *sogni* sono ancora gli stessi e ugualmente grandi. Sono sempre gli stessi i sogni dei ragazzi che abitano o abitavano il *cortile*. Magari qualcuno ha perso l'indirizzo o non osa più varcare la soglia. Forse qualcuno si è impigrito sul divano o ha perso l'abitudine e con essa il coraggio di entrare in relazione con gli altri. Ma in ciascuno è certamente ancora vivo il sogno di amare e di essere amati gratuitamente, e accolti, e aiutati a crescere. Sono sempre gli stessi i sogni della comunità cristiana che ancora desidera che ogni suo figlio possa incontrare Gesù, ripartire con Lui, scoprire la propria vocazione che altro non è se non la via per giungere alla propria felicità e pienezza di vita. E farlo non in un cammino di solitudine, ma in comunità, che è l'unico modo che conoscono i cristiani.

Allora quest'anno il **Cortile dei sogni** sarà ancora una volta, come sempre abbiamo fatto ogni volta che si è parlato di Oratorio, l'occasione per rivedere le forme e tornare ad affermare con convinzione i valori che ci orientano, quei sogni dei ragazzi e della comunità che si incontrano con il sogno di Dio per ciascuno di noi.

La forma concreta di questa nuova fase del **Cortile dei sogni** non è ancora definita poiché si inserirà a pieno titolo in un cammino di Chiesa più generale che è stato definito come cammino sinodale. Ricordiamo come proprio dall'esperienza del Sinodo diocesano dei giovani è emersa la necessità di riflettere sull'Oratorio e il **Cortile dei sogni** è stato il nome che ha preso questo processo che è ancora in atto.

Sarà importante comunque che ogni comunità cristiana torni a interrogarsi su come continuare a dare forma al proprio Oratorio. I temi di questa riflessione sono ancora quelli affrontati dalle diverse schede già proposte per gli anni passati, ma è il contesto a essere radicalmente cambiato. Per questo non sarà inutile riprendere alcune delle riflessioni già fatte e domandarsi quali prospettive e scelte di fondo o più operative possono ancora ritenersi valide e quali invece siamo chiamati a riformulare alla luce degli eventi. Il materiale del **Cortile dei sogni** resta disponibile sul sito della FOCr.

L'équipe educativa dell'ufficio di Pastorale giovanile diocesana è pienamente disponibile, se necessario, a supportare e sostenere i vari cammini locali.

SUSSIDI ANNO ORATORIANO

DOWNLOAD
GRATUITO
DA FOCR.IT

MISTAGOGIA

“AVANTI CIURMA!”

In forte collaborazione con l'Ufficio catechistico e quello per la Famiglia, ecco il sussidio dedicato alla programmazione della mistagogia che accompagna i ragazzi dell'iniziazione cristiana verso l'adolescenza. Si tratta di una mediazione dell'anno oratoriano, presuppone il volume 6 del progetto di Iniziazione della Diocesi di Cremona e si offre come strumento più pratico di confronto e costruzione per i catechisti e gli educatori dell'Oratorio. Si può utilizzare secondo le esigenze locali e richiede un'opportuna progettazione di tutto l'anno.

ADOLESCENTI

“CON AGO E FILO”

Lo strumento sostiene le scelte dei catechisti di un gruppo adolescenti. Accompagnare adolescenti a livello formativo non è un compito facile, ma è un servizio estremamente prezioso per una comunità, perché si ha la possibilità di mettere delle persone adulte nella fede al fianco di giovani che stanno crescendo. Il tema del sussidio è ispirato all'anno oratoriano e offre una struttura flessibile che può essere rivista e riprogettata sulla base delle esigenze locali. Nella consapevolezza che lo strumento suona bene nelle mani di un buon musicista, la speranza è che possa essere utile alla vostra programmazione.

GIOVANI

“UNIVERSALE CONCRETO”

Da alcuni anni la Federazione Oratori propone alcuni moduli formativi per i giovani 20-30enni, come declinazione dell'anno oratoriano. Il taglio è di tipo culturale e sollecita chi sta pensando un percorso, a programmare alcuni incontri curati nella forma, nella comunicazione e negli obiettivi, e a farsi aiutare da un ventaglio di risorse che possono essere combinate in base alle energie a disposizione. L'edizione 2021-2022 prende spunto dai mesi di pandemia e si offre come traccia per un rispensamento che coinvolga il punto di vista e la competenza del mondo giovanile. Come di consueto, i moduli possono essere adattati alle esigenze locali e fungere da semplice spunto di progettazione.

sussidiatura e
FORMAZIONE

NON DIRE “SONO GIOVANE”

30-31 OTTOBRE 2021
SEMINARIO DI CREMONA

Come gli scorsi anni, proponiamo per tutti coloro che vivono un servizio di coordinamento in Oratorio e in Pastorale giovanile una due giorni di formazione.

Come il profeta che si sente rassicurare nonostante la sua giovane età, così gli educatori che mettono a disposizione dei nostri Oratori la propria passione e competenza – inseriti nel progetto regionale *Giovani in cammino*, volontari e/o professionalizzati – possono confrontarsi sulla forma pastorale dell’Oratorio e sviluppare attenzioni e competenze progettuali più approfondite e specifiche.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE SULL’ORATORIO

DA GENNAIO 2022

In collaborazione con l’Università cattolica e ODL parte l’annualità 2022 del corso di Alta formazione universitaria che mette a tema i fondamenti pedagogico-pastorali dell’Oratorio lombardo.

Un’occasione preziosa per chi – già in possesso di un titolo accademico triennale – desidera approfondire le ragioni pedagogiche e progettuali dell’Oratorio. Il corso è proposto dal Dipartimento di Pedagogia dell’Università Cattolica di Milano.

Per informazioni è possibile contattare la Federazione Oratori cremonesi.

RISORSE PROGETTUALI PER ORATORI E PG

La FOCr esprime una serie di servizi di accompagnamento e supervisione a Oratori e processi di Pastorale giovanile locali, da concordare con le parrocchie e le unità pastorali.

- ✔ Progetto pastorale per l’inserimento di educatori/coordinatori laici: è disponibile il Progetto diocesano di riferimento per la presenza in Oratorio di figure laicali retribuite (cooperative o meno), con l’indicazione delle tappe e dei passaggi necessari
- ✔ Équipe di accompagnamento ai processi educativi: 3 formatori sono disponibili per la supervisione dei processi educativi all’interno della comunità cristiana/unità pastorale (gruppo catechisti, educatori di Oratorio, organismi di partecipazione e progettazione educativa)
- ✔ Formazione educatori e/o commissioni di Pastorale giovanile
- ✔ Elaborazione di progetti di Pastorale giovanile
- ✔ Accompagnamento dell’attenzione giovani nelle unità pastorali, come indicato dal vademecum diocesano *Verso le unità pastorali* (2018, pagine 19-20)
- ✔ Fondo diocesano a sostegno delle figure professionali in Oratorio (disponibili sul sito focr.it i moduli per presentare la domanda di accredito)

Per esigenze specifiche contattare direttamente
l’Ufficio per la Pastorale giovanile

Visita il sito focr.it alla pagina dedicata alla progettazione educativa in Oratorio e Pastorale giovanile





La Pastorale giovanile è generalmente identificata con una serie di eventi, a volte vissuti con qualche senso di ansia o di prestazione. In realtà la prima e più efficace Pastorale giovanile, dentro gli Oratori ma anche nei constesti di vita in cui preadolescenti, adolescenti e giovani spendono gran parte del proprio tempo, è l'accompagnamento, la cura delle relazioni e la coscienza che il Signore parla alla vita.

Quanto segue, raccoglie le principali iniziative diocesane come strumenti, supporti e integrazioni del faticoso e bellissimo lavoro di ogni comunità verso i più giovani. Naturalmente, gli eventi potranno subire variazioni in base all'andamento della situazione sanitaria. Tutti gli aggiornamenti saranno pubblicati sul sito *focr.it*.



VEGLIA GMG

20 NOVEMBRE 2021

Lo scorso anno papa Francesco ha chiesto che la tradizionale veglia per la Giornata mondiale della Gioventù collocata alle Palme slittasse alla vigilia della solennità di Cristo Re.

Per la prima volta gli adolescenti dai 16 anni in su e i giovani sono invitati in questo nuovo contesto per vivere un'esperienza di incontro diocesano con il vescovo Antonio, di preghiera e di festa a ridosso di una data molto significativa: per Cristo Re, infatti, la Chiesa universale riconosce che il crocifisso risorto è il Vivente, il Signore del tempo e della vita.

A breve tutte le informazioni logistiche e la condivisione del programma.



ESERCIZI SPIRITUALI

11-13 FEBBRAIO 2022
EREMO DI MONTECASTELLO

L'eremo di Montecastello di Tignale (BS) ospita da diversi anni gli esercizi spirituali per i giovani cremonesi, da venerdì sera a domenica dopo pranzo. L'occasione è preziosa per offrire ai 18-30enni una due giorni di ascolto, meditazione, confronto con il contributo di adulti nella fede che per vocazione e passione hanno a che fare con il mondo giovanile. La proposta prevede camere singole e tutte le possibilità offerte da un ritiro spirituale strutturato, compreso il dialogo spirituale e la comunione nella fede. Il tema è declinazione biblica delle indicazioni annuali per la GMG e il taglio cerca di abitare anche la proposta vocazionale. Il venerdì sera si apre con una condivisione culturale, mentre il sabato e la domenica sono dedicate al silenzio, all'ascolto e a diverse occasioni di preghiera comunitaria e personale.



ADO IN CITTÀ

26-27 MARZO 2022
TORINO

Ripercorrere i passi di don Bosco e del suo cortile dei sogni, incontrare il desiderio di pace che si fa "casa" al Sermig, incrociare la prossimità per gli ultimi del Cottolengo e risalire sino al volto dell'uomo della Sindone. Torino è la città-meta della 24 ore che proponiamo agli adolescenti e ai loro educatori: un'esplorazione che ha il sapore del pellegrinaggio e dell'avventura... della fede e dell'umano. Da dicembre sul sito focr.it e negli Oratori il programma completo.

Nel sussidio dedicato agli adolescenti questo e altro materiale per la costruzione della proposta.

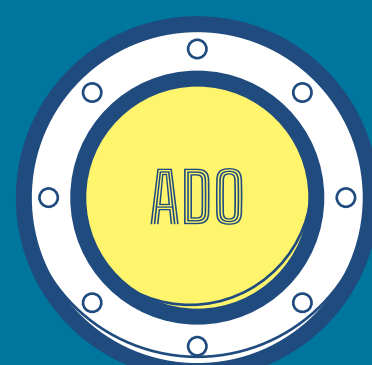


SUI PASSI DI FRANCESCO

18-20 APRILE 2022
ASSISI

La mistagogia è un tempo preziosissimo, come ci ricordano gli sforzi di tanti di noi impegnati a servire l'età della preadolescenza e dell'adolescenza. Nel ventaglio degli strumenti rilanciamo il pellegrinaggio 14enni nei giorni immediatamente dopo la Pasqua sui passi e sulla testimonianza di S. Francesco.

Sarà dunque la bellissima e suggestiva Assisi a ospitare il pellegrinaggio 2022. Il pensiero andrà così all'uomo di pace e di riconciliazione che è divenuto patrono d'Italia, il poverello d'Assisi, alla venerazione di Carlo Acutis e alla spiritualità della cittadina umbra. Da dicembre sul sito focr.it e negli Oratori il programma completo. Nel sussidio dedicato alla mistagogia questo e altro materiale per la costruzione della proposta.



GREST 2022

24-25 APRILE 2022
CREMONA E CARAVAGGIO

Negli ultimi anni la presentazione del Grest è diventata un appuntamento sempre più atteso e partecipato. L'obiettivo è quello di raccontare attraverso linguaggi artistici, espressivi e la vita vissuta di alcuni testimoni il tema e gli obiettivi del nuovo Grest a tutti i futuri animatori. Un momento di festa che apre i cammini formativi parrocchiali e zionali e che accende l'entusiasmo per l'Oratorio estivo.

Alla presentazione del Grest si possono anche trovare suggestioni e idee scenografiche per l'ambientazione del proprio Oratorio e strumenti per l'animazione che gli animatori possono riproporre nei loro Grest. Per facilitare la partecipazione a tutti gli animatori della Diocesi l'evento viene replicato due volte: a Caravaggio e a Cremona.



FORMAZIONE ESTATE

APRILE-MAGGIO 2022
A RICHIESTA

In continuità con gli scorsi anni mettiamo in agenda di spendere tempo ed energie con i ragazzi delle superiori che ci aiuteranno nelle esperienze estive! Ricordiamo che il Grest è un vero e proprio progetto educativo.

Due le azioni che FOCr propone a sostegno di chi ne avverte la necessità: *i cammini di formazione di base* (anche distinti tra principianti e animatori più esperti, tra aprile e maggio, con moduli di 2-4 incontri con tema le competenze educative, lo stile dell'animazione, la conoscenza del progetto 2022 - i corsi vanno prenotati in FOCr indicando i giorni preferibili, sino a esaurimento risorse) e *i workshops sugli strumenti* della proposta estiva 2022 (su richiesta di una zona o almeno un gruppo di Parrocchie, contattando direttamente FOCr).



OLIMPIADI DEGLI ORATORI

17 GIUGNO 2022
CAMPO SCUOLA DI CREMONA

Giungono nel 2022 alla terza edizione: una giornata completamente dedicata alle discipline sportive che nei decenni fanno la sostanza delle Olimpiadi degli adulti, ma che riservano sempre fascino anche per i più giovani.

Faremo arrivare presso il Campo Scuola Arvedi di Cremona la fiaccola olimpica, daremo il via alle competizioni (atletica, vortex, ping pong, salto in lungo... sino alle tre maratone conclusive per gli animatori, i ragazzi delle medie e quelli delle elementari), celebriamo insieme lo spirito dei giochi, sfilando con gli Oratori che aderiranno alla proposta.

Un ottimo ingrediente per articolare la proposta dei Grest, incontrare gli amici degli altri Oratori e dare... il meglio di sé.

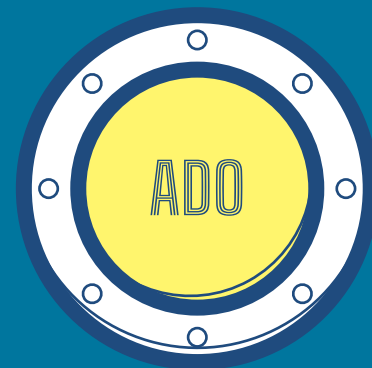


CRESIMANDI/CRESIMATI

7 MAGGIO 2022

L'incontro annuale dei ragazzi che celebrano i sacramenti dell'iniziazione, ha il tono semplice e familiare della festa: ci si incontra, si ascolta, si prega e si ringrazia perché si è immersi nella missione del Vangelo. Si fa esperienza della Chiesa diocesana incontrando il Vescovo che ne è guida e gli altri Oratori che ne sono parte. L'incontro è dunque una scelta ecclesiale di convergenza e condivisione.

Animazione, preghiera e proposta di testimonianza mediano per i ragazzi l'attenzione alla vocazione come scelta di adesione al bene del Vangelo e alle domande della vita. Sono invitati tutti i ragazzi che hanno celebrato o celebreranno nel corso dell'anno pastorale i sacramenti dell'iniziazione cristiana o la Cresima, con i loro catechisti ed educatori.



SCUOLA ANIMATORI

29-31 AGOSTO 2022

L'animazione in Oratorio è questione di disponibilità, passione, ma anche di competenze! Per questo ogni anno negli ultimi giorni di agosto FOCr propone per i giovanissimi della Diocesi una vera e propria "Scuola animatori", con lo scopo di condividere con i ragazzi percorsi e strumenti dell'animazione oratoriana.

La Scuola animatori intende così far crescere il protagonismo e la competenza degli animatori grazie al contributo di professionisti e formatori sui campi dei linguaggi espressivi, dell'animazione e della programmazione.

Una particolare attenzione viene riservata anche al cammino spirituale con momenti specifici di ascolto della Parola e preghiera.



servizi e
PROGETTI

ADOLESCENTI

IL TEATRO: L'ESPERIENZA DI UN INCONTRO

A CREMONA

Continua, come ormai da tradizione, il progetto di laboratorio teatrale e linguaggi espressivi a sostegno dei percorsi diocesani di Pastorale giovanile che è frutto della collaborazione tra FOCr e **Compagnia dei Piccoli**.

Esso è rivolto ai giovanissimi dai 16 anni. L'impegno consiste in un incontro settimanale di due ore nella fascia pomeridiana presso il teatro dell'Oratorio Silvio Pellico tra ottobre e maggio. Il tema del laboratorio sarà quello della follia e si svilupperà andando a incontrare autori e testi della letteratura teatrale che ne hanno raccontato la bellezza. Immaginiamo una risorsa per il servizio alla pastorale diocesana e una ricaduta preziosa sulle competenze di alcuni giovani negli Oratori e nelle Parrocchie.

Si tratta di un'esperienza di crescita, a tempo, non alternativa ai territori, ma pensata perché loro per primi possano crescere nella conoscenza di se stessi e dei propri talenti.

La proposta si struttura in moduli:

- ✓ laboratorio teatrale sui temi della consapevolezza e dell'espressività del corpo-voce;
- ✓ moduli integrativi di comicità, giocoleria e acrobatica, ritmo e movimento espressivo;
- ✓ coinvolgimento attivo negli eventi diocesani della pastorale giovanile;
- ✓ Saggio di fine anno su tema scelto dai ragazzi nel mese di maggio.

Conduce il laboratorio: Mattia Cabrini

**PER INFORMAZIONI
È POSSIBILE CONTATTARE LA SEGRETERIA FOCR
O DIRETTAMENTE LA COMPAGNIA DEI PICCOLI**

segreteria@focr.it | 0372 25336

compagniaideipiccoli@gmail.com | 333 8561596

CHI SIAMO La **Compagnia dei Piccoli** è un'associazione di promozione sociale nata a Cremona nel dicembre 2015 dal desiderio di alcuni giovani artisti di proporre, attraverso il lavoro teatrale, messaggi di rilevanza culturale, educativa e/o sociale. Al suo interno ci sono due binari che orientano le sue azioni. Da un lato quello con una maggior finalità di promozione sociale attraverso la realizzazione di progetti sul territorio con la cittadinanza e con particolari categorie di soggetti fragili. Dall'altro lato l'anima più professionale di ricerca artistica, composta da giovani attori, scenografi e musicisti provenienti da formazioni teatrali differenti.

GIOVANI

UN TEATRO PER GIOVANI

Per provare a dare risposta al desiderio di tanti giovani di lavorare sulla propria espressività conciliandolo con i tempi del proprio percorso di studi, la Compagnia dei Piccoli in alleanza con la Pastorale Universitaria della Diocesi di Cremona propone due laboratori di teatro rivolti a giovani 20-30enni

LABORATORIO TEATRALE

La prima parte dell'anno è volta a scoprire tutti gli oggetti di lavoro dell'attore in scena: i piedi ben piantati a terra, l'uso dello spazio, il respiro, l'oggetto, la musica, il ritmo, la voce e la parola. Le parole quindi prendono corpo attraverso l'esperienza sensoriale che permette di aprirsi a ciò che il mondo propone e di conseguenza di esprimere un gesto o una parola che siano onesti.

Nella seconda parte dell'anno questo percorso si mette a servizio di storie, scene e parole scelte come quelle di un autore e ci si concentrerà sulla messa in scena di un testo scelto con il gruppo. Il laboratorio prevede anche momenti con formatori esterni per sperimentare linguaggi espressivi inerenti al percorso. Il corso prevede 20 incontri di due ore a cadenza settimanale.

Conduce: Mattia Cabrini

TEATRO IN LINGUA INGLESE

Il teatro vive dell'incontro tra persone, della comunicazione e della capacità di mettersi continuamente in gioco, anche affrontando apparenti difficoltà. Il risultato di questo spiazzamento può diventare un'opportunità per scoprire cose nuove su se stessi, per intessere relazioni e anche per apprendere.

Il corso di teatro in lingua inglese offre, oltre alla possibilità di lavorare in maniera ludica, individuale e corale sui principi basilari dello "stare in scena", come la corporeità, la spazialità, lo sguardo e l'ascolto, anche quella di cimentarsi con la lingua straniera. Verranno, infatti, proposti agli allievi alcuni testi estrapolati dalla letteratura teatrale inglese e americana, così come dal cinema internazionale; inoltre anche la maggior parte del training preparatorio verrà condotto e svolto in inglese.

Per accedere al corso è sufficiente un livello intermedio di conoscenza della lingua straniera. Il corso sarà a cadenza mono-settimanale e ciascuna lezione di due ore, si prevede la preparazione di un esito finale.

Conduce: Francesca Montuori

PER INFORMAZIONI

segreteria@focr.it | 0372 25336
compagniadepiccoli@gmail.com | 333 8561596

GIOVANI

PROPOSTE PER UNIVERSITARI

Nel territorio diocesano la presenza di più sedi universitarie chiede maggiore attenzione anche pastorale. Se il fulcro naturale è la città di Cremona, è pur vero che ogni comunità conosce i percorsi universitari dei propri giovani, soprattutto la loro esperienza di studenti "fuori sede".

Ecco alcune risorse destinate a crescere dopo la crisi pandemica

LA PROPOSTA CULTURALE

Traiettorie di sguardi, il percorso per giovani che si tiene presso il Maristella (Cremona), è un'opportunità di incontro e rilettura di temi cari anche all'età universitaria e alle sue competenze accademiche.

Le città (in)visibili è il tema scelto per l'anno 2021-22: con cadenza mensile, si prenderanno in considerazione i luoghi e gli spazi abitualmente frequentati dai giovani in città: dalla piazza al municipio, dall'azienda al museo. Ogni incontro prevede ospiti, testimoni e relatori di grande competenza.

I corsi di teatro/espressività promossi da Compagnia dei Piccoli si arricchiscono di un percorso anche in lingua inglese: **vedi tutte le informazioni nella pagina precedente.**

LA PROPOSTA COMUNITARIA

Gli Oratori cittadini ci sono! Anche per l'accoglienza di universitari che desiderano continuare il proprio cammino comunitario fuori sede. Sul sito universitycremona.com tutti i riferimenti delle realtà più vicine alle residenze universitarie e agli alloggi privati.

LA PROPOSTA SPIRITUALE

Don Maurizio Compiani, responsabile della **Pastorale universitaria**: commau@virgilio.it

Don Maurizio Ghilardi, responsabile del **Centro Missionario Diocesano**: missioni@diocesidicremona.it

LA PROPOSTA DI SERVIZIO E MONDIALITÀ

È facile a Cremona imbattersi nelle strutture della **Caritas** e scoprire i percorsi di servizio che sono messi a disposizione da un tessuto molto attento alle povertà e alle esigenze degli ultimi: occasioni di prossimità e di cura in un tempo libero che diventa tempo donato!

La Diocesi mette a disposizione anche degli universitari percorsi di **mondialità e missione**: occasioni di incontro, servizio e conoscenza di altre culture e Chiese.

È possibile anche partecipare all'iniziativa della Cappellania della **Casa circondariale** "Belli dentro Belli fuori".

Vedi tutte le proposte nelle pagine seguenti.

LA PROPOSTA SPORTIVA

Il **Centro sportivo italiano di Cremona** cura alcune proposte sportive per gli universitari cremonesi. Una novità che prende forma nel 2022 e che verrà dettagliata a breve!

CANTIERE SOLIDALE

La Diocesi invita i giovani a donare il proprio tempo per un'esperienza di prossimità destinata a chi ha più bisogno, tramite il canale Caritas. Per i singoli o i gruppi è disponibile un modulo formativo e informativo a cura di Caritas cremonese

CASA DI NOSTRA SIGNORA

Lo scopo di *Casa di nostra Signora* è rispondere alle esigenze delle donne in difficoltà ed essere punto di riferimento emblematico dell'attenzione della Chiesa cremonese e delle associazioni alla condizione femminile, soprattutto nei suoi aspetti più fragili.

Si possono qui condividere servizi di vicinanza e tempo donato alle ospiti.

Cremona, via Ettore Sacchi 15
Caritas cremonese 0372 35063 | 0372 806869

LA ISLA DE BURRO

È un progetto di Interventi Assistiti con Animali (Pet Therapy), promosso dalla Caritas Cremonese e gestito dalla Cooperativa Sociale Servizi per l'Accoglienza, presso la parrocchia di Zanengo, che coinvolge diciassette asini, due cavalli e un mulo, ed è formalmente riconosciuto e autorizzato dalla Regione. La *Isla de Burro* realizza le proprie attività con animali secondo un approccio zooantropologico, e le persone a cui si possono rivolgere i nostri progetti provengono prevalentemente da situazioni di disabilità, psichiatria e neuropsichiatria infantile, anziani/case di riposo, dipendenze, carcere, scuole, parrocchie e oratori.

Si può collaborare alle diverse esigenze di una piccola fattoria che mette al centro la relazione uomo-animale.

Zanengo (CR), via Trento
Caritas cremonese 0372 35063 | 338 7842081

CASA DELL'ACCOGLIENZA

La *Casa dell'Accoglienza* nasce per offrire ospitalità a persone segnate da un disagio esistenziale, lavorativo, abitativo, fisico. Una casa con le porte sempre aperte ai diversi tipi di accoglienza, da qualunque luogo provengano.

Nei suoi anni di servizio, la struttura ha dato ospitalità a immigrati di tutte le nazioni; a donne e bambini vittime della violenza; a famiglie interessate da procedimenti e sfratti in esecuzione; a soggetti incollocabili in comunità ordinarie e accolti in forma di pronto intervento. Nel tempo si sono aggiunti nuovi servizi a beneficio della numerosa utenza e dal 1998 vi ha trovato sede la Caritas diocesana.

Cremona, via S. Antonio del Fuoco
Caritas cremonese 0372 35063 | 0372 21562

FATTORIA DELLA CARITÀ

La *Fattoria della Carità* opera all'interno della cooperativa sociale Servizi per l'Accoglienza, afferente alla Caritas Cremonese. Si tratta di una comunità residenziale maschile per minori ospitata nei locali ristrutturati dell'antica casa parrocchiale di Cortetano, un piccolo paese a pochi chilometri da Cremona.

L'idea che guida il lavoro educativo della struttura è quella di un processo di sviluppo, crescita e cambiamento costante che caratterizza tutta la vita umana. Ciascun individuo è protagonista del suo percorso di crescita e cambiamento. Gli operatori invitano a unirsi anche per qualche ora al gruppo e condividere gioco, uscite in bici e altre attività.

Cortetano, frazione di Sesto ed Uniti (CR)
Caritas cremonese 0372 35063 | 331 1708683

CUCINE BENEFICHE S. VINCENZO

La struttura è ospitata presso la Casa dell'Accoglienza – lato viale Trento e Trieste – e quotidianamente ospita diverse decine di uomini e donne in cerca di un pasto a mezzogiorno.

Le cucine sono espressione dell'associazione *S. Vincenzo de' Paoli* che si ispira alla spiritualità di servizio di Federico Ozanam.

Cremona, viale Trento e Trieste 37
S. Vincenzo 0372 21753

COMUNITÀ SAN FRANCESCO

La *Comunità San Francesco* si trova in un cascinale ristrutturato di Marzalengo, piccola frazione del comune di Castelverde; è gestita da Servizi per l'Accoglienza affiancata dalle suore Adoratrici.

La *Comunità San Francesco* è una struttura residenziale e terapeutica destinata a donne maggiorenni con problematiche legate all'abuso e al poli-abuso di sostanze stupefacenti, alcool e psicofarmaci. Sono ospitate singolarmente o insieme ai figli minori.

Si possono qui condividere servizi di vicinanza e tempo donato alle ospiti e ai loro bimbi, partecipare ai laboratori e alle attività.

Marzalengo, frazione di Castelverde (CR), via Piave 34
Caritas cremonese 0372 35063 | 0372 426671

COMUNITÀ LIDIA

“Comunità Lidia” accoglie ragazze minorenni in difficoltà. Il sostegno educativo si svolge sulle 24 ore, grazie a turni diurni e notturni che prevedono la presenza di una coordinatrice, 5 educatrici e 3 operatrici di supporto.

Inoltre, dei volontari si occupano di supportare l'azione degli educatori professionali, nella gestione domestica della struttura e in laboratori didattico-ricreativi. Si possono qui condividere servizi di vicinanza e tempo donato alle ospiti, partecipare ai laboratori e alle attività.

Cremona, via Cadore
Caritas cremonese 0372 35063 | 331 6460628

MISSIONI

NESSUN LUOGO È LONTANO

Una provocazione per i giovani: mondialità e proposte missionarie offerte dalla Diocesi per i giovani, attraverso l'équipe dell'Ufficio missionario

FORMAZIONE

Un percorso formativo, da inizio 2022, che tocchi gli ambiti di mondialità e missionarietà, dedicato sia a chi decide di partire per un'esperienza missionaria breve, che per chi volesse approfondire i temi proposti con taglio culturale.

MANDATO MISSIONARIO

Il mandato missionario da parte del Vescovo ai partenti per le esperienze missionarie estive, la prima domenica di giugno 2021.

SALVADOR DE BAHIA

La possibilità di una esperienza di servizio e condivisione durante il periodo estivo a Salvador de Bahia (Brasile), presso la parrocchia di Jesus Cristo Resusitado dove opera il sacerdote diocesano Davide Ferretti.

Per questa opportunità è necessario contattare il Centro missionario entro e non oltre l'inizio del mese di novembre 2021.

GIOVANI

ADOLESCENTI

PERCORSI VOCAZIONALI

Il Centro diocesano Vocazioni è disponibile per incontri formativi, momenti di spiritualità vocazionale, dialoghi personali riservati.
www.vocazioncremona.it

IL POZZO DI GIACOBBE

Esperienza residenziale (da lunedì a giovedì una volta al mese) a tema vocazionale. L'équipe del Pozzo (una coppia di sposi, un sacerdote e una religiosa) accompagna ragazzi e ragazze delle scuole superiori in ricerca vocazionale a confrontarsi con le vocazioni che generano la Chiesa: il matrimonio, il presbiterato, la vita religiosa.

CALENDARIO: 1-5 novembre 2021 ★ 28 novembre - 2 dicembre ★ 9-13 gennaio 2022 ★ 6-10 febbraio ★ 6-10 marzo

GRUPPO SAMUELE

Per i giovani over 19 che intendono porsi la domanda vocazionale alla luce della Parola parte l'esperienza del Gruppo Samuele: un incontro al mese (la domenica dalle ore 15.00 alle ore 19.00) imperniato sulla chiarificazione della domanda vocazionale, sulla regola di vita, sul confronto con testimoni adulti.

CALENDARIO: 7 novembre 2021 ★ 5 dicembre ★ 9 gennaio 2022 ★ 6 febbraio ★ 6 marzo ★ 3 aprile ★ 1 maggio

GIOVANI

ADOLESCENTI

AZIONE CATTOLICA

Per le proposte ACR, giovanissimi e giovani di Azione Cattolica è consultabile il sito dell'AC cremonese:
azionecattolicacremona.it

AZIONE CATTOLICA

Cremona, via S. Antonio del Fuoco, 9/a
segreteria@azionecattolicacremona.it
telefono 0372 23319

GIOVANI

BELLI DENTRO BELLI FUORI

La Cappellania della Casa circondariale Ca' del Ferro di Cremona propone ai giovani l'esperienza di visita alla struttura carceraria per la condivisione di alcuni momenti di dialogo con i detenuti e ascolto della Parola.

PER INFORMAZIONI

Federazione Oratori cremonesi
info@focr.it | telefono 0372 25336

PREADOLESCENTI

ADOLESCENTI

PERCORSI AFFETTIVITÀ

Interventi di consulenza e accompagnamento sulla vita affettiva. I progetti completi sul sito focr.it

CONSULTORIO UCIPEM CREMONA

via Milano 5/c - 26100 Cremona
segreteria@ucipemcremona.it
telefono 0372 20751

CONSULTORIO FAMILIARE "PUNTO FAMIGLIA"

c/o Santuario di Caravaggio
area.formazione@centrofamiglia.org
telefono 0363 51555

CONSULTORIO UCIPEM VIADANA

via Garibaldi 52 - 46019 Viadana
ccfviadana@libero.it
telefono 0375 781436

SICUREZZA

in Oratorio

INFORMAZIONI
SEMPRE AGGIORNATE
SU FOCR.IT

SICUREZZA DEGLI AMBIENTI EDUCATIVI

Il capitolo *sicurezza* diviene centrale soprattutto negli ambienti educativi della Parrocchia e – a maggior ragione – di una Unità pastorale. La sicurezza attiene alle responsabilità del legale rappresentante dell'ente, nel caso dell'Oratorio il parroco, e assume profili significativi e obbligatori quando:

- ☑ sono presenti 1 o più dipendenti (educatore, sacrista...)
- ☑ si ospitano studenti in alternanza, ridefinita con l'acronimo PCTO, *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*: nel momento in cui una Parrocchia si rende disponibile per ore di stage di alternanza, contrae l'obbligo del rispetto delle norme sulla sicurezza negli ambienti dedicati a ciò che di fatto è considerata una prestazione lavorativa
- ☑ si richiede un'autorizzazione per iniziative agli enti pubblici (per esempio feste)
- ☑ si concedono strutture o locali (a scuole, associazioni...)
- ☑ in generale ai fini di tutelare gli utenti delle strutture (famiglie e ragazzi, ma anche i volontari)

Il documento base che riassume tutte le fattispecie in ordine alla sicurezza è il DVR (*documento valutazione rischi*) che viene stilato in ragione delle caratteristiche degli ambienti (l'archivio parrocchiale, piuttosto che l'Oratorio per esempio).

L'Oratorio di norma è classificato a *basso rischio*. In questo testo vengono registrate le misure poste in atto per ottemperare alle norme sulla sicurezza.

Il DVR viene stilato da un professionista titolato, richiede l'individuazione di alcune figure previste dalla legge e l'espletamento di alcuni corsi:

- ☑ l'RSPP (il responsabile della sicurezza, che può essere *interno o esterno*)
- ☑ il responsabile del primo soccorso, abilitato con apposito corso
- ☑ il responsabile antincendio, abilitato con apposito corso
- ☑ il corso-base lavoratori cui sono assimilate tutte le figure volontarie stabili (per esempio i baristi in turno fisso)

Spesso i corsi sono già stati frequentati da volontari che per motivi professionali hanno conseguito i titoli aggiornati: è bene verificarne lo stato e curarne l'aggiornamento. Periodicamente Focr si preoccupa di sollecitare alla frequenza dei corsi in collaborazione con un Ente certificatore abilitato.

LE RISORSE DIOCESANE

La Focr da anni sollecita le Parrocchie a porre mano alla sicurezza: spesso l'operazione non richiede interventi drastici soprattutto sulle strutture più recenti. In ogni caso la *consulenza di un tecnico* è indispensabile per "mettere in fila" le

azioni necessarie: estintori, cartellonistica, vie di fuga, norme anti-Covid...

La Focr ha in essere una *collaborazione con CE.DES servizi di Cremona*, disponibile a visite di supervisione gratuite e compilazione di DVR a prezzi calmierati (ben al di sotto dei prezzi di mercato standard), ferma restando la possibilità che una Parrocchia si doti dei medesimi strumenti tramite professionisti di fiducia.

È stato individuato anche un *RSPP Esterno* (nella figura del dott. Cristiano Beltrami, vicedirettore di Caritas Cremonese) che può assumere la funzione di responsabile per la sicurezza a costi contenuti.

GESTIONE DEL BAR DELL'ORATORIO

Il bar dell'Oratorio è tenuto a una rigorosa regolarità dal versante dei permessi di esercizio e della fiscalità. A questo proposito esistono solo due forme ammissibili:

1. **una gestione con fiscalità ordinaria** (la Parrocchia si dota di partita IVA per attività non prevalente che utilizzerà solo per la gestione degli acquisti e delle vendite con registratore di cassa abilitato alla trasmissione telematica dei dati). È necessario appoggiarsi a un commercialista. Nel caso, Focr dispone di un accordo di consulenza con un professionista abilitato.

2. **la costituzione di un Circolo** (per legge è esente dal punto di vista fiscale, ma richiede la costituzione di una Asso-

ciazione democratica e il *tesseramento*). In Diocesi è attiva l'Associazione nazionale *NOI – Oratori e Circoli* con sede in Focr.

In ordine alla gestione del bar, è necessario che tutti gli addetti siano formati con apposito corso HACCP della validità di due anni e che la Parrocchia si doti del manuale di autocontrollo. Per entrambe le questioni è disponibile in Focr un professionista abilitato sia all'erogazione dei corsi che alla stesura del Manuale e ad altre consulenze sulla materia.

Per eventuali verifiche o problemi rivolgersi alla segreteria della Focr

EVENTI PARROCCHIALI

Occorre prestare attenzione alle normative in materia igienico-sanitaria e di carattere amministrativo in occasione di eventi parrocchiali che non siano direttamente riconducibili all'educativo/formativo per culto e religione.

È il caso delle feste degli Oratori o di altre iniziative soprattutto laddove siano presenti **somministrazioni di alimenti e bevande**, anche su suolo privato della Parrocchia

e anche in termini temporanei. Occorre verificare quando è richiesta la presentazione al Comune della SCIA (*segnazione certificata di inizio attività*).

Per eventuali verifiche o problemi rivolgersi alla segreteria della Focr

AGGIORNAMENTI

Periodicamente la Focr emana una **newsletter Ambiente Oratorio e sicurezza** che aggiorna sulle norme da rispettarsi in ordine alla sicurezza, all'igiene e alle questioni fiscali.

È a disposizione anche una tavola sinottica di sintesi che fa il punto circa le principali questioni da tener presenti, comprese le scadenze e le verifiche periodiche.

Tutte le edizioni delle newsletter sono consultabili sul sito *focr.it* (nella sezione *Sicurezza*) e vengono inviate sistematicamente a Parrocchie e Oratori anche in forma cartacea.

Se non ricevi la newsletter Ambiente Oratorio e sicurezza contatta la segreteria: info@focr.it



diocesidicremona.it | focr.it
segui su  